

ROMA

La Festa di Testaccio Performance, video in rima e letture dal vivo di versi d'autore nello spazio «sulla strada» gestito dal Pds della XVI circoscrizione E da ottobre diventerà appuntamento fisso alla libreria «Fahrenheit 451»

Al bar si servono... poesie

Poesie «espresso» al Bar Sulla Strada, dove per tutta la Festa si terranno incontri in rima e non. Nella prima parte, omaggi ai poeti «beat» e a Pasolini, nella seconda, videopoesie e autori dal vivo. L'iniziativa è il preludio a un progetto in procinto di debuttare a ottobre presso la libreria «Fahrenheit 451» di Campo dei Fiori: uno spazio stabile per la poesia a Roma con appuntamento monosettimanale.

ROSSELLA BATTISTI

Tracce di poesia alla Festa: si possono scovare, fra un drink e un'olivetta, al «bar sulla strada». Ma no, non quello sotto casa vostra, il bancone dove si servono poesie oltre ai cocktail è a Campo Boario, presso lo stand gestito dalle sezioni pidessine della XVI circoscrizione. Animatori dell'iniziativa sono Tony Tornabene e Massimiliano Milesi, con il quale ne parliamo un po' più in dettaglio, seduti al tavolino. Di un bar, naturalmente.

«Le radici del progetto risalgono a quest'inverno, quando

la mia associazione, Ciak '84, ha allestito alcune performances legate alla poesia», spiega Milesi, di solito impegnato in progetti teatrali e di videoregista. Nelle serate sperimentali di poesia, questi interessi sono diffusi spuntati fra una rima e l'altra: «Il tentativo era di unire un gruppo di artisti - poeti, fotografi, attori, musicisti e registi - senza contaminazioni. Ci basavamo sull'idea di sequenza: nel cinema una scena è qualcosa dove tutto si fonde in un senso compiuto, la sequenza invece è uno spazio a sé stante. Così la performance paral-

lela di questi artisti intendeva essere una sequenza di micro-racconti che il pubblico era libero di seguire a suo piacimento».

E come è stata collegata questa iniziativa al Meeting della Quercia?

Tra il gruppetto scelto di spettatori che ci ha seguito in quelle serate, c'era Tony Tornabene, un compagno della XVI circoscrizione, che è rimasto entusiasta e mi ha proposto di organizzare questo spazio. Oltre ai vari appuntamenti che proponiamo, vorrei ripetere l'ultima sera, il 20, proprio quelle performances, chiamate ap-

punto «Sequenze».

Qual è il calendario del «Bar sulla strada»?

Iniziamo con delle letture dedicate ai poeti della Beat Generation, come Gregory Corso e Kerouac. Le poesie sono state scelte da un'antologia del 1962 curata da Seymour Keem e saranno due attori, Mimmo La Rana e Gabriella Fazzino, a recitarle il 4 settembre, mentre Aldo Rosselli interviene il 5 per una libera discussione al bar su questo gruppo americano. Lui si può considerare una sorta di «scopritore» in Italia dei poeti «beat» e sarà a disposizione di chi vuole sa-

pere di più. Il 6, c'è invece un concerto di Max e Francesco Morini che frugheranno nel repertorio folk americano degli anni '50 e '60.

Il 7 vi riposate e dall'8 al 10 proponete un omaggio a Pasolini: c'è una connessione con la mostra di foto del luogo pasoliniano in corso alla Festa?

No, è stato un accostamento casuale anche se ci è tornata utile per visualizzare meglio la nostra panoramica. Le poesie che abbiamo scelto coprono grosso modo il periodo dagli anni '50 ai primi anni '70. Sono Guido Davino e Sandra Franzo

a recitarle, mentre Tony ha curato un missaggio di musiche italiane e straniere in una cartellina musicale storica di commento. L'11 è una serata particolare, la dedichiamo ai nostri sponsor - i proprietari simpaticissimi di un autocentro - con un collage di poesie tutte dedicate alla macchina e con un monologo comico. Infine, il 12, 13 e 14 settembre chiudiamo la prima parte della rassegna con un omaggio ai poeti del rock. Testi di Bob Dylan, Jim Morrison, Joan Baez, Jimi Hendrix, insomma tutti «grandi».

Semplice poesia, ma con un taglio diverso nella vostra seconda parte di rassegna...

Sì, in un certo senso debuttiamo con quel tipo di attività che vorremmo svolgere a partire da ottobre presso la libreria Fahrenheit 451 di Campo dei Fiori. È il che nascerà lo spazio stabile per la poesia a Roma: letture di poesie, seminari, performance e videopoesie. L'appuntamento sarà monosettimanale per i primi tempi e il

«Bar sulla strada» è una prima opportunità di vagliare le reazioni del pubblico. Iniziamo il 15 con la presentazione del libro di Nazim Hikmet, *Poesieggiumani*, a cui intervengono Aldo Rosselli e Joyce Lussu, che hanno avuto la fortuna di conoscere personalmente questo grande poeta. Il 16 dedichiamo la serata a Gianni Toti, con una selezione delle sue videopoesie e di sue letture dal vivo, mentre dal 17 al 19 settembre ospiteremo alcuni poeti contemporanei.

Si è parlato anche di un microfono aperto...

È vero, chi vuole partecipare può far pervenire il materiale direttamente al nostro stand, dalle 21 in poi fino al 10 settembre. Il microfono è disponibile, ma intendiamo fare una selezione per evitare di trasformare la serata in un'ora del poeta dilettante o di lettura di poesie che farebbero bene a restare nel cassetto. Giovani o sconosciuti va bene, ma di talento...

AGENDA

ieri ☺ minima 18
● massima 26
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 19,40



TACCUINO

Laboratorio dell'individuazione: centro italiano arte-teatro, terapia. In collaborazione con l'associazione *Progetto Trastevere*, il centro mette a disposizione la propria attività gratuita di assistenza e riabilitazione per persone con disagio psichico e sociale; informazione e consulenza per le famiglie. Il laboratorio organizza inoltre corsi di arte, teatro, terapia, psicomotricità per l'infanzia, formazione in arte-teatro-terapia per operatori socio-sanitari, assistenti sociali, insegnanti, psicologi. Vicolo del Cedro, 5 - tel. 65.45.729 - 58.80.715 - 43.81.470 - 39.20.18; martedì e venerdì dalle 16 alle 19.

Qualcosa da dire. È il tema della rassegna di video-makers indipendenti, organizzata dal cineclub «Grauco» per la prossima stagione. Gli autori che desiderino partecipare con le loro opere o avere più informazioni possono rivolgersi alla segreteria telefonica del «Grauco» - tel. 782.23.11 - tutti i giorni, 24 su 24.

Lingua cinese. L'Associazione Italia Cina comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua cinese, tenuti da insegnanti qualificati e di madrelingua e affiancati da incontri di cultura cinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione - via del Seminario, 103 - Tel. 69.91.560 - 67.85.764.

Lingua russa. Corsi propedeutici gratuiti di lingua e cultura russa presso il Centro nazionale di lingua e cultura russa - via Quintino Sella, 20 - Orario di segreteria 10-12 e 17-19 tutti i giorni feriali tranne il sabato. Tel. 4.740.846 fax 488.43.86.

Escursione in mountain bike. Per domenica prossima l'associazione *Sherwood* ha organizzato un raduno in mountain bike a Formia-Gaeta. 38 chilometri di media difficoltà per un itinerario che condurrà fino al monte Orlando dove sarà possibile visitare il Mausoleo di Munazio Plancio e le fortificazioni del periodo delle invasioni dei Borboni e degli Aragonesi (1300-1700). Si scenderà fino alla Montagna spaccata per finire alla graziosa spiaggia dell'Ariana. Due gli appuntamenti: a Roma, alle 7.30, in piazza S. Giovanni (strada S. Francesco); a Formia, alle 10, in largo del Paone (piazza del Mercato). Per ulteriori informazioni rivolgersi a Duilio Ausili - Tel. 5348736 (dopo le 20) oppure 53.82.52 (ore ufficio).

Corso di formazione professionale per esperti di marketing telematico e informatico. Il corso, gratuito, è rivolto a giovani di età non superiore a 25 anni; è richiesto il diploma di scuola media superiore e l'iscrizione alle liste del collocamento (Modello C 15). Posti disponibili 24; durata 600 ore. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 20 ottobre 1992 alla Interproductions - via della Stazione Ostiense, 23 - 00154 Roma - (farà fede la data di arrivo, non quella di spedizione). Le domande possono essere consegnate anche a mano c/o il Polo telematico «Leonardo da Vinci» - via degli Annibaldi, 2 - Roma (orario 9-13). Per ulteriori informazioni tel. 57.45.248 - 48.71.324 - 48.71.326

NEL PARTITO

UNIONE REGIONALE

Federazione di Frosinone. Fuggi. Festa provinciale dell'Unità: alle 21 dibattito su «La questione ambientale tra l'emergenza rifiuti e lo sviluppo sostenibile». Partecipano Fulvia Bandoli, della segreteria nazionale del Pds, Francesco Rutelli, presidente del gruppo parlamentare dei Verdi e rappresentanti delle associazioni ambientaliste della Ciociaria. Sempre alle 21, nello spazio «Sinistra Giovanile» presentazione del libro di Saverio Lodato «I potenti». Sarà presente l'autore.

Federazione Castelli. **Lanuvio.** Festa dell'Unità: alle 18.30 dibattito su «Servizi socio-assistenziali e sanitari». Partecipa Giovanni Derlinguer.

Federazione Viterbo. **Civitavecchia.** Inizia la Festa dell'Unità.

Festa dell'Unità di Ladispoli: biglietti vincenti. 1° estratto (sei bottiglie di vino Cerveteri Doc): n. FF 055, 2° estratto (tre bottiglie di grappa): n. BL 095, 3° estratto (due colanetti compact): n. HG 078; 4° estratto (lampadario Emuluc): n. GA 022; 5° estratto (macchina fotografica Fuji D1 80): n. DE 050; 6° estratto (bicicletta Coleg 26): n. GA 052; 7° estratto (rapunza e cuscini): n. BD 072; 8° estratto (una settimana bianca per due persone sulle Dolomiti): n. AH 031; 9° estratto (Suzuki R 350S): n. DB 025; 10° estratto (Flat Tempra 1.6): n. AB 056. I possessori dei biglietti vincenti devono ritirare i premi entro e non oltre il 30 ottobre 1992 presso la sede del Pds - via Odescalchi 55 - Tel. 99.26.427 - oppure presso il Bar Forti - viale Italia 10 - Tel. 99.29197 - Ladispoli.

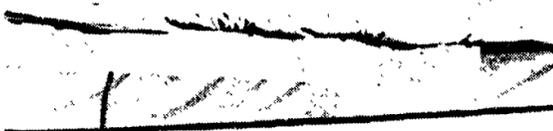
PICCOLA CRONACA

Segnalazioni guasti e dispersioni di gas. Per i distretti di Roma, Frascati, Ciampino, Grottaferrata e Marino, l'Italgas ha attivato il nuovo numero telefonico verde, per segnalazioni di guasti o dispersioni di gas. Il nuovo numero è 1678-03020, è in funzione 24 su 24 anche nei giorni festivi e sostituisce il 5107 finora utilizzato a tale scopo. L'Ufficio Relazioni pubbliche dell'Italgas, sito in via Ostiense, n. 10 - 00154 Roma - tel. 57.39.62.76, è a disposizione degli utenti per ogni ulteriore chiarimento.

Lutto. Il 2 agosto scorso, all'età di 79 anni, è morto il compagno Raoul Falcioni. Iscritto al Pci fin dal periodo della clandestinità e al Pds fin dalla sua costituzione, partigiano fece parte dei Gap romani e partecipò con coraggio a numerose azioni, tra cui quella di via Rasella. Fu rinchiuso e torturato in via Tasso. Sempre attivo e partecipe alla vita politica del territorio ha ricoperto significativi incarichi nel partito e negli enti locali. I compagni della 13ª circoscrizione del Pds e della sezione di Ostia centro, che in lui videro un sicuro riferimento politico ed umano, lo ricordano con sincera e profonda ammirazione.

Caffè delle donne Libri e dibattiti tutti al femminile

Si inaugura oggi il Caffè delle donne, il primo spazio interamente al femminile che trova posto all'interno della Festa cittadina del Pds. Un cartellone di incontri letterari e presentazioni di libri con la partecipazione delle autrici. E inoltre dibattiti sul filo di un impegno politico forte, dalla condizione delle detenute al Forum europeo sull'aborto, che si terrà sabato 19, coordinato da Pasqualina Napolitano.



Uno scorcio del «bar della poesia» a Campo Boario (foto Alberto Pais)



Lo stand è ancora in pieno allestimento, con due compagne intente a ritagliare fosforescenti letterine verdi per completare il titolo. Adesso, si legge solo «Caffè delle d...», ma per oggi alle 19, quando partirà il primo appuntamento, il piccolo bar-ritiro delle donne sarà impeccabile.

«Siamo state subito d'accordo sull'idea di allestire questo spazio, compagne di base e della Federazione - spiega una delle autrici animatrici del Caffè, mentre continua a incollare pezzetti di carta -. Non ci sono stati contrasti di nessun tipo: tutte all'unisono nel voler

esserci a questo Meeting. E con uno spazio autonomo. Un segnale di vivacità, di tensioni interne che ricominciano a vibrare. Non a caso è la prima volta che la Festa cittadina ospita uno spazio tutto al femminile e le compagne sono ben decise ad affermare una volontà di rivedere le regole del gioco all'interno del partito.

«Vogliamo che la nostra presenza si avverta, che il nuovo corso politico avvenga con il nostro intervento. Parteggeremo con i compagni il profilo della sinistra, mantenendo chiare le nostre esigenze e

quello che vorremmo da questo Pds». Un sensibile impegno politico corre anche lungo il cartellone delle iniziative che si svolgeranno all'ombra del Caffè. Gli appuntamenti sono stati pensati e organizzati in particolare dalle compagne della prima, della quinta e della diciannovesima circoscrizione, alle quali si sono aggregate donne di altre sezioni. Si comincia oggi con un dibattito incentrato sulla situazione delle detenute di Rebibbia. A «Donne dietro le sbarre: una proposta alternativa al carcere» parteciperanno l'onorevole Leda Colombini, i ricercatori del Cnr che hanno elaborato

l'indagine, Franca Faccioli e Tamar Pitch, e la cooperativa «Il Filo di Arianna». All'impegno politico corrisponde quello culturale, con una serie di incontri-dibattito su libri di donne. L'8 settembre Giovanna Oliveri presenta il suo *Ladies Almanac*, intorno alle artiste scritte negli anni '20 e '30 a Parigi e Londra, mentre il 10, Rosetta Stella illustra «Via Dogana», una rivista teorica nata sulle ceneri della vecchia testata della libreria delle donne a Milano e ora curata in una nuova veste. Interessante, infine, l'incontro del 16 con Emma Baeri, storica di Catania,

che presenta *I lumi e il cerchio*, una dotta ricerca storica intorno a un personaggio siciliano dell'illuminismo sulla quale si sovrappongono le note del diario personale dell'autrice negli anni caldi dell'impegno femminista. Si parla anche di teatro (il 15) con l'esperienza fatta in periferia dagli operatori dell'associazione «Casal De Pazzi». Ma il Caffè delle donne non rinuncia anche a un pizzico di leggerezza con il «mercato dell'usato», un mini-bazaar a prezzi politici, il cui ricavato andrà a finanziare iniziative in favore dell'altra metà del cielo. □ R.B.

OGGI

Fra i primi appuntamenti della giornata di oggi, l'inaugurazione del Caffè delle donne che propone il suo primo incontro dal titolo «Donne dietro le sbarre: una proposta alternativa al carcere» a cura del coordinamento donne Pds Tiburtina della V Circoscrizione (ore 19). Intervengono l'on. Leda Colombini, i ricercatori del Cnr che hanno elaborato l'indagine, Franca Faccioli e Tamar Pitch, e la cooperativa «Il Filo di Arianna». Al Piano-bar è di scena Erminia Pellegrino, accompagnata da Gianni Addante. Una sorta di anteprima del suo primo disco, i cui arrangiamenti sono stati curati dall'ex chitarrista di Baglioni, Luciano Ciccarelli, e che uscirà a dicembre. Jazz al Caffè Concerto con i «Per trio» Italian Percussion Ensemble (22) e rock sul palco Centrale con il concerto degli «Unipuz». Due i titoli in programma sul grande schermo con *l'Amleto* di Franco Zeffirelli (21) e, per quanto riguarda la retrospettiva ventennale, *Tre nel mille* di Franco Indovina (23,30), una delle più singolari e riuscite variazioni del «Ilone Brancalone», alle 18 alle 24 presso la Piazza dei Popoli entra in funzione uno sportello di informazioni per i cittadini stranieri, mentre il dibattito previsto alle 21 è sul commercio ecosolidale.

DOMANI

Allo spazio centrale (ore 19) si svolge il dibattito sulla Camera del Lavoro a Roma, esaminando i problemi del passato e del presente e le prospettive sul futuro. Intervengono Albini e Minelli. Presso lo spazio delle associazioni si discute invece se il lavoro di cura delle donne può diventare nuova imprenditoria sociale (ore 19). Al dibattito, autogestito dall'ass. Alfa, partecipa F. Cipriani. Performance di cabaret al Caffè Concerto con la rassegna in due parti su «I nuovi tragici», alle 22 monologhi di Stocchi, Brignano e Federico, la prima tranche di autori-attori che si cimenterà sul palco (la seconda verrà presentata sabato 5 settembre). Tre i titoli dell'Arena Cinema con alle 20,30 il thriller alla Hitchcock di Roman Polanski, *Frantic*, e a seguire *Gli amanti di Pont Neuf* di Leos Carax (22,15) e il bellissimo bianco e nero di Jean Vigo *L'Atalante* (24,15). Sul palco centrale concerto ai sapori cubani dei Diapason, mentre nella Piazza dei Popoli si parla di problemi ecologici, «La terra non si ferma a Rio», con Cannata, Mastrantonio, Focà e Ciuffreda (ore 21). Iniziano anche gli incontri al Bar della Poesia: alle 21 lettura di poesie della Beat Generation.

Alla scoperta della «periferia storica»

Piccolo cambio di programma negli appuntamenti dedicati all'archeologia della capitale: in concomitanza con la festa dell'Unità, in corso al Campo Boario, ogni sabato e domenica si terranno un ciclo di visite «mirate» alla periferia storica di Testaccio. **Appuntamenti:** sabato ore 10 museo della Porta Ostiense, domenica ore 9.30 via Caio Cestio 6, Cimitero acattolico.

IVANA DELLA PORTELLA

All'ombra cupa della Piramide Cestia una piccola stele rammenta: «Qui giace uno il cui nome fu scritto sull'acqua». Si tratta del giovane poeta inglese John Keats, il cantore dell'*Ode to a Nightingale* (*Ode all'usignolo*), dell'*Ode on a Grecian Urn* e dell'*Ode to Autumn*. Solo il simbolo di Apollo accompagna ora il silenzio di queste spoglie che vorremmo interrotto dal sussurrare melodioso di quell'«uccello immortale» a cui il poeta - forse pre-ago della prossima fine - si rivolgeva: «Tu canterai ancora: ma per le mie orecchie inutili / Per me, una semplice zolla da-

vanti al tuo requiem altissimo...». Al suo amico Severn chiedeva, qualche giorno prima di morire, di descrivergli l'aspetto del Cimitero presso la Piramide; e sembrava rallegrarsi della sua aria dimessa e campestre, tanto che «gli pareva già di sentire come i fiori gli crescevano sopra». Quel cimitero era sorto, nei primi decenni del Settecento, per volontà della comunità degli stranieri residenti a Roma e fin da allora aveva ospitato personaggi di fede non cattolica o di dichiarato ateismo. Osteggiato e spesso profanato, questo piccolo insedia-

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



La Piramide Cestia in un'incisione antica. Da sabato e fino al 20 settembre la «Città proibita» si trasferisce alla Festa del Pds e va alla scoperta di Testaccio, «periferia storica» della capitale

mento funerario aveva avuto la sua massima espansione agli inizi dell'Ottocento, quando la sua suggestiva configurazione a ridosso delle vecchie mura aureliane, sotto il profilo incombente della Piramide, lo eleggeva ad ultima dimora di molti artisti romantici.

Nel 1822 vi venne sepolto Percy Bysshe Shelley, dopo lo sciagurato viaggio che lo aveva condotto alla morte. Un terribile uragano aveva fatto naufragare l'Ariel, l'amata imbarcazione. Il suo cadavere venne ritrovato alcuni giorni dopo su una spiaggia nei pressi di Viareggio e qui arso da alcuni amici tra cui Byron e Leigh Hunt. Le ceneri vennero portate nel cimitero acattolico di Testaccio accompagnate dai versi: «Niente di lui che perire possa, che il mar non lo vada convertendo in qualcosa di ricco e stupendo», tratti simbolicamente dal canto di Ariel nella *Tempesta* di William Shakespeare.

Il cimitero ospita circa quaranta sepolcri di personaggi di varia nazionalità e differente credo. C'è la tomba del pittore e incisore Federico J.C. Reinhart (1761-1847), del figlio di Wolfgang Goethe (1798-1830), dell'umanista alsaziano Strohl-Fern (1847-1927), del pittore tedesco Hans von Marees, di Antonio Labriola e... «Uno straccetto rosso, come quello / arrotolato al collo dei partigiani / e, presso l'urna, sul terreno cereo / diversa-

mente rossi, due gerani. / Lì, tu stai bandito e con dura eleganza / non cattolica, elucata tra estranei / morti. Le ceneri di Gramsci» (Pasolini).

Costeggiando le mura si giunge alla antica porta Ostiense (oggi S. Paolo), il cui aspetto attuale risale al rifacimento onorario che ridusse i fornicelli da due ad uno, sopravvendo di un piano le torri. La parte verso la città è munita di una controporta (eretta da Massenzio) che due muri mettevano in collegamento alle torri, delineando una corte interna. Ciò che appare, dunque, è un piccolo fortillio ornato da un'edicola medioevale tra due colonnine.

In alcuni ambienti e nella galleria all'interno della porta è sistemato il museo Ostiense che attraverso originali, calchi, plastici, stampe e fotografie, documenta le vicende dell'antica arteria che congiungeva Roma con Ostia.

Nell'ambito della Festa dell'Unità si terranno un ciclo di visite (sei in tutto) sul territorio di Testaccio. Ogni sabato e domenica mattina, durante tutto il corso della festa, verranno illustrati due diversi monumenti di questa interessante «periferia storica». Questa settimana è la volta della Porta Ostiense col suo Museo (appuntamento sabato, ore 10, davanti all'ingresso del Museo della via Ostiense) e del Cimitero acattolico per stranieri (appuntamento domenica ore 9.30 in via Caio Cestio n. 6).

ARENA ESEDRA
Cinema d'estate
Via del Viminale, 9 - ROMA
Tel. 4874553
Coupon valido per una riduzione sul prezzo del biglietto per i lettori de l'Unità da L. 8.000 a L. 5.000